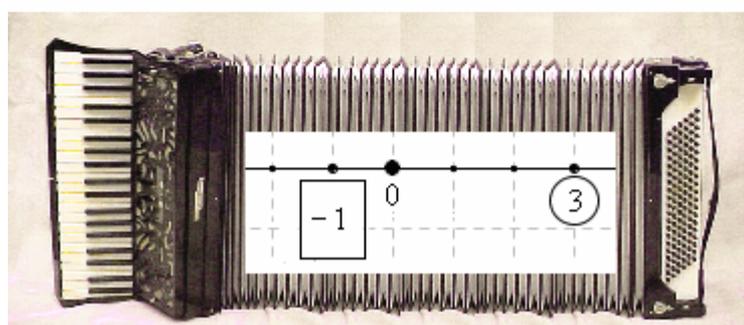
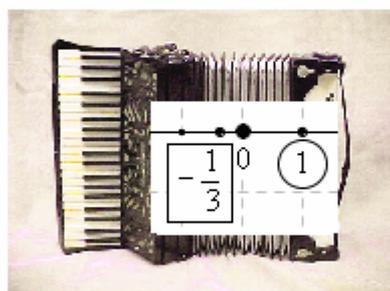
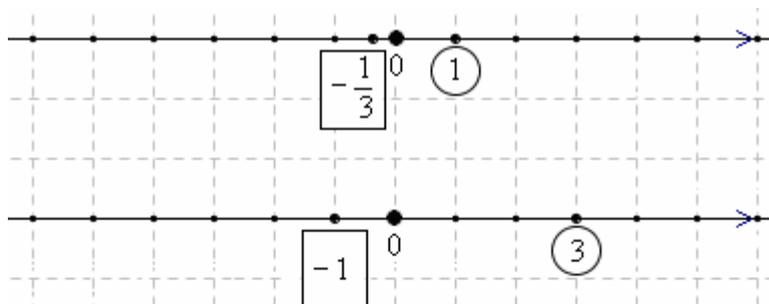


Moltiplicare (o dividere) una disuguaglianza per un fattore **POSITIVO**,
 equivale a un “effetto fisarmonica”,
 che lascia inalterata la posizione reciproca dei due numeri in gioco
 e quindi lascia inalterato il verso della disuguaglianza.

$$-\frac{1}{3} < 1 \text{ e, moltiplicando per } 3, -1 < 3$$



Moltiplicare per 3 (numero **POSITIVO**) è come “APRIRE LA FISARMONICA”
 ... chiaramente, in questo modo **la posizione reciproca dei due numeri non muta**:
 il numero “rettangolino”, che era minore (=che stava più a sinistra) all’inizio,
 anche alla fine risulterà essere quello più a sinistra.

Un altro esempio: $1 < 3$ e, moltiplicando per 2, $2 < 6$

